

SMART BUILDING ITALIA

IL MAGAZINE DELL'EDIFICIO SMART

Speciale Sicurezza 2017

**SMART
BUILDING
EXPO**

**SMART
BUILDING EXPO**

In mostra le tecnologie
dell'edificio connesso

**FIERA
SICUREZZA 2017**

Integrazione,
tecnologia e formazione
per l'installatore

**BIM,
FIBRA OTTICA
E DIGITALE**

Gli strumenti
di rilancio del settore
delle costruzioni



Gli strumenti di rilancio dell'edilizia

BIM, condivisione delle professionalità, digitalizzazione dei processi e banda larga. Questi temi sono solo alcune delle leve su cui puntare per proporre un nuovo sistema per l'edilizia moderna, che superi di fatto le vecchie concezioni e possa proporre una via alternativa al mercato di Silvia Ricci



Silvia Ricci,
Assimpredil

La frontiera dell'impiantistica innovativa e dell'edilizia 4.0 è una sfida che presuppone un radicale cambiamento per il settore delle costruzioni. Questo nuovo approccio implica la fattiva collaborazione tra tutti gli agenti della filiera. Con l'edilizia 4.0 gli attori del processo – chiamati a progettare, fabbricare, costruire – sono coesi nel fornire un servizio e un prodotto dagli standard qualitativi elevati completamente aderenti alle esigenze del cliente, attraverso:

- I sistemi informatici e ICT nel fornire il prodotto/servizio just in time, rispettando le tempistiche e caratteristiche legate alle richieste del cliente;
- L'informatizzazione delle fasi del processo edilizio che si spinge anche oltre la realizzazione dell'opera stessa, ovvero disciplinando le operazioni di cost-control, manutenzione e facility management;
- L'adeguamento e ammodernamento degli edifici destinati ad ospitare la tecnologia "banda larga" e l'obbligo della predisposizione della stessa per tutti gli immobili di nuova costruzione, con permesso di costruire posteriore al 1° luglio 2015.

Le tecnologie informatizzate rendono la sfida per le imprese edili ancora più appetibile e avvincente costituendo una opportunità concreta per intravedere nuovi target e segmenti di business per le installazioni e manutenzioni delle infrastrutture tecnologiche per gli edifici. In un momento in cui "sapersi reinventare" è stato il fat-



tore principale per sopravvivere alla crisi, specializzarsi ed essere mutevoli nel proprio range di offerta è senza dubbio premiante per elevarsi tra la schiera dei concorrenti. Nello specifico i sistemi informatici per l'edilizia sono l'ingrediente essenziale per decretarne la riuscita.

L'INFORMATIZZAZIONE RENDE LA SFIDA PER LE IMPRESE APPETIBILE E AVVINCENTE, UN'OPPORTUNITÀ CONCRETA PER INTRAVEDERE NUOVI TARGET E BUSINESS



I numeri inoltre parlano chiaro: Nel 2016 il mercato dell'IoT è arrivato a 2.8 miliardi (fonte Politecnico di Milano), facendo registrare una crescita del 20% grazie a un incremento delle proposte e delle soluzioni di "Smart Logistics" e di "Smart Building" (+18%, a quota 510 milioni). Tutta la filiera delle costruzioni - nessuno escluso - è protagonista e promotore di questo necessario cambiamento che presuppone una riorganizzazione scientifica e mirata dell'assetto interno aziendale, nelle tre macro-aree individuate:

1. Imprese edili

- Digitalizzazione del settore delle costruzioni attraverso l'adozione del Building Information Modeling & Management (BIM), un'operazione che, di fatto, presuppone la stretta collaborazione di tutta filiera produttiva.
- Omogeneizzazione e codificazione del flusso di informazioni che sia univoco per tutti gli attori del mercato che operano in stretta collaborazione con le imprese esecutrici.

2. Fornitori e indotto

- Filiera produttiva dei processi razionalizzati.
- Individuazione di altri operatori a supporto dei player tradizionali, quali: public utility, ict company, organizzazioni finanziarie, system integrator e sistemisti; intravedendo quindi un'estensione dell'indotto stesso.

3. Ambiente e territorio

- Promuovere una pratica di aggregazione intra/interprofessionale e imprenditoriale, necessaria per implementare adeguatamente le sinergie professionali per la realizzazione di Smart Building.
- Supporto da parte delle norme contrattuali e le loro conseguente revisione: il panorama normativo europeo ed italiano ha già intravisto concretamente le grandi potenzialità provenienti da un accesso alla rete diffuso e di alta qualità.

- Tecnologie e ambiente del costruito a servizio alla portata di ogni individuo.

Le opportunità sopra elencate costituiscono solo qualche cenno delle possibilità che potranno presentarsi qualora si lavorasse su un'unica piattaforma condivisa, che garantisca l'anticipazione dei problemi che potrebbero sorgere in cantiere, riducendo tempi i costi di realizzazione e assicurando una maggiore conformità dell'opera al progetto e alle attese del committente.

Per il settore delle costruzioni il comun denominatore può essere il sistema BIM, ma di notevole importanza è che vengano percepite le grandi possibilità del suo utilizzo, in termini di:

- Consapevolezza nel dialogare, con lo stesso linguaggio, tra tutti gli attori del settore;
- Fruibilità della tecnologia e adeguati strumenti di analisi e interpretazione dei dati.

Qualora questi elementi non trovassero le opportune sinergie tra committenze, imprese, progettisti, subappalti e fornitori sono vani i tentativi di gettare le basi per l'implementazione degli Smart Building e Smart City. Inoltre, di elevata importanza è il ruolo delle Associazioni di Categoria nel veicolare, con attività dedicate e figure professionali competenti, le informazioni e le conoscenze idonee per sostenere e tessere rapporti proficui con le imprese in questo importante e delicato momento di svolta per tutto il settore delle costruzioni.

Per rendere le città più "intelligenti", e migliorare la sicurezza e la qualità della vita dei cittadini occorre partire dagli edifici: grazie all'approccio dell'IoT è possibile rendere l'edificio un oggetto interconnesso e ottimizzare l'efficienza operativa analizzando i dati in modo sempre più veloce, ma soprattutto, accessibile. Smart Building Expo con i suoi road show e strumenti informativi ha l'obiettivo di trasmettere l'importanza del progetto in essere e trasferire le opportunità che potranno essere colte per ogni professionalità presente sul mercato.